



SUL PONTE DEL FIRMSHIP FS 42, DI BIANCO VESTITI, JOB SMEETS E NYNKE TYNAGEL DELLO STUDIO JOB, AUTORE DEL PROGETTO DEGLI INTERNI DELLA BARCA REALIZZATA DAL CANTIERE OLANDESE **FIRMSHIP**. SUL TAVOLINO IN LEGNO DI TEAK, LA LAMPADA IN CARTAPESTA WHITE LAMP DI STUDIO JOB PER **MOOOI**.

NELLA PAGINA ACCANTO: IN CONTROLUCE, LA SAGOMA DELL'IMBARCAZIONE CHE RIPRENDE UN MODELLO REALIZZATO SIN DAGLI ANNI SESSANTA.

IL *debutto* DI studio job
NEL PROGETTO NAUTICO.
I DUE *designer* belgi
PORTANO NELL'INTERIOR
DI UNA *barca classica*
LA FRESCA E RAFFINATA
contemporaneità
DEL LORO INUSUALE
repertorio decorativo

*In
Naut*

FS 42

progetto di Studio Job
foto di Robert Kot, David Corder
testo di Cristina Morozzi

Firmship FS 42

Lunghezza massima 12,50 m
Larghezza massima 3,85 m
Pescaggio 1,05 m
Dislocamento 10 ton
Velocità massima 10 nodi
Progetto Willem Nieland/Studio Job
Cantiere Firmship





SOPRA: IL BLOCCO CUCINA IN CORIAN POSTO IN CABINA ACCANTO ALLA POSTAZIONE GUIDA. DA QUESTO SPAZIO SI ACCEDI AL LOWER DECK, DOVE È POSTO UN DIVANETTO CON TAVOLINO A SCOMPARSA E IL LETTO ARMATORIALE. SOTTO, IL BAGNO SITUATO ACCANTO AL LETTO.

NEI TESSUTI DI RIVESTIMENTO E NELLA FINESTRA POLICROMA POSTA TRA CABINA E LOWER DECK È RINTRACCIABILE L'IRONICO REPERTORIO FIGURATIVO CHE CARATTERIZZA TUTTI I LAVORI DELLO STUDIO JOB, ISPIRATO IN QUESTO CASO AI TEMI DELLA TRADIZIONE MARINARA.

Una classica imbarcazione acquista un'immagine contemporanea grazie all'intervento di Studio Job, Job Smeets e Nynke Tynagel, coppia di designer/artisti con studio ad Anversa, noti per il virtuosismo delle loro creazioni. Il 42 piedi realizzato dal cantiere olandese Firmship secondo un modello prodotto sin dagli anni 60 nasce per iniziativa di Casper Visser, Ceo di Moooi, che da tempo cercava una barca, ma non il tradizionale apparato di arredi e accessori solitamente proposto dal mondo nautico. Da qui l'idea di affidare a Willem Nieland il disegno navale di una barca d'immagine solida e robusta e di avvalersi del segno raffinato, ma allo stesso tempo ironico e quasi dissacratorio, di Studio Job per la definizione degli interni. Giocato sulla tonalità calda del legno di teak e sul candore dei rivestimenti e delle finiture, l'interior offre un'immagine di tranquilla domesticità, grazie al voluto sapore di memoria. L'originalità dell'approccio è evidenziata dai dettagli che i due designer curano con un'attenzione prossima alla ossessione. Significativi i pomoli bianchi delle ante che danno alla boiserie il tocco familiare dei mobili tradizionali. La sorpresa è offerta dal repertorio

decorativo che rappresenta la cifra distintiva dell'originale duo creativo. I sofà sono rivestiti con un tessuto stampato a motivi di ancore, Moby Dick, teschi e ossa incrociate. Il riferimento all'iconografia dark, tipica delle saghe dei pirati, risulta, però, spiazzato dal nitore incontaminato delle finiture.

Negli interni di una imbarcazione, dove il progetto è disegno di precisione, emerge con chiarezza l'approccio creativo di questa speciale coppia, sempre abbinata di bianco o di nero, che da anni stupisce trasformando gli utensili quotidiani in preziosi talismani, che rovescia le regole del gioco, intarsiando scheletri di animali sulle ante degli armadi, disegnando scarafaggi sulle piastrelle, forgiando in ottone secchi, pale e forconi, modellando torte in candido bisquit e arredi sontuosi in cartapesta. L'attitudine calligrafica che li porta a riprodurre gli archetipi quotidiani, con fedeltà iperrealista, in materiali inusuali e in dimensioni alterate, viene utilizzata per dare all'interno del Firmship FS42 il sentimento di un abitare quotidiano, che ciascuno può comunque personalizzare scegliendo tra vari rivestimenti e soluzioni decorative messi a punto da Studio Job.



LA POSTAZIONE DI GUIDA, DOTATA DI SISTEMA AUTOPILOTA E GPS RAYMARINE. IL SOLIDO SGABELLO IN TEAK E IL GRANDE TIMONE RIMANDANO ALLA PIÙ CLASSICA ICONOGRAFIA MARINARA. DOPO IL FIRMSHIP FS 42 VERRÀ PRESENTATO IL MODELLO DA 60 PIEDI.